



Primo Piano - IA: Zuckerberg sfida i rivali e punta su un futuro ottimista

Roma - 23 lug 2026 (Prima Notizia 24) Il fondatore del colosso social svela la nuova strategia legata agli agenti intelligenti. Attacco implicito alle narrazioni distopiche della concorrenza.

Un'impostazione fondata sulla fiducia nel progresso e sulle potenzialità delle persone per rispondere agli scenari allarmistici disegnati dal resto del comparto tech. Mark Zuckerberg ha lanciato la nuova campagna promozionale di Meta per delineare l'evoluzione delle tecnologie di intelligenza artificiale, scommettendo sull'affermazione degli agenti autonomi come strumenti in grado di rafforzare l'interazione umana anziché penalizzarla. Come evidenziato da Axios, la strategia dell'azienda prende nettamente le distanze dall'approccio di diversi competitor che, secondo il messaggio diffuso da Meta, alimentano timori collettivi e prospettive cupe sul domani. In un passaggio chiave della nota, Zuckerberg prende posizione contro le narrazioni critiche rivolte al settore: "C'è chi vuole farvi credere che l'IA ci renderà meno connessi, che ci lascerà indietro. Noi non potremmo essere più in disaccordo. Chiamateci ottimisti, chiamateci sognatori. Proprio come abbiamo sempre fatto, puntiamo sulle persone". Il fondatore del gruppo ha quindi rimarcato come la società abbia "sempre creduto nell'importanza di dare alle persone il potere di condividere, connettersi e plasmare il proprio mondo nel modo desiderato" e che, in corrispondenza del nuovo ciclo tecnologico, "continuiamo a credere che il futuro appartenga a tutti. Il nostro obiettivo è fornire a ogni individuo gli strumenti per esprimere appieno il proprio potenziale e garantire che i benefici della tecnologia siano accessibili a tutti". Il piano di comunicazione comprende inserzioni pubblicitarie e iniziative sui media per consolidare il posizionamento del gruppo. "A distanza di 22 anni e con 3,5 miliardi di persone coinvolte, rilanciamo la sfida: la tecnologia cambierà, ma l'intento che la guida resterà immutato", ha concluso Zuckerberg, rivendicando la centralità delle proprie piattaforme nell'era dell'automazione digitale.

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Luglio 2026